

Risk Management Plan



Riferimento RMP

Versione 3.0.0

Data 13/12/2024

Destinatario Team ZeroWaste Home, ZeroWaste

Foundation e Electrolux.

Presentato da Raffaella Spagnuolo, Alessia Ture

Approvato da Prof.ssa Filomena Ferrucci, Prof.re Fabio Palomba



Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autori
27/10/24	1.0.0	Prima stesura	AT
2/12/24	2.0.0	Revisione	RS, AT
13/12/24	3.0.0	Revisione Finale	RS

Project Managers

Nome	Acronimo	Contatto
Raffaella Spagnuolo	RS	r.spagnuolo6@studenti.unisa.it
Alessia Ture	AT	a.ture@studenti.unisa.it



Sommario

R	evisio	n History	2
Ρ	roject	t Managers	2
1	Intr	oduzione	4
2	Risk	Managment Approach	4
	2.1	Metodologia	. 4
	2.2	Roles, Responsibility and Authority	. 4
	2.3	Budget e schedule	. 4
	2.4	Categorie di rischi	. 4
	2.5	Probabilità e impatto dei rischi	. 5
3	Risk	k Breakdown Structure	6
4	Ор	portunità	6
5	Risk	< Register	7



1 Introduzione

L'obiettivo del presente documento è identificare, monitorare e gestire i rischi associati al progetto ZeroWaste Home, garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la minimizzazione degli impatti negativi. Il piano descrive l'approccio metodologico, le categorie di rischio, i livelli di probabilità e impatto, e fornisce un registro per tracciare e mitigare i rischi durante tutte le fasi del progetto.

2 Risk Managment Approach

2.1 Metodologia

La gestione dei rischi per il progetto ZeroWaste Home sarà condotta tramite un processo di individuazione e monitoraggio continuo. L'identificazione dei rischi avverrà all'inizio del progetto e verrà aggiornata periodicamente, con una revisione ogni due settimane per valutare eventuali cambiamenti nella probabilità o nell'impatto. Tutti i rischi saranno registrati nel Risk Register, un foglio di lavoro dedicato che terrà traccia del loro stato e delle azioni intraprese.

2.2 Roles, Responsibility and Authority

I project manager sono responsabili della redazione e implementazione del piano di gestione dei rischi. Saranno incaricati di monitorare i livelli di rischio durante tutto il progetto e di presentare aggiornamenti periodici sullo stato dei rischi. Qualora emergano nuovi rischi significativi o sia necessaria una risposta urgente, i project manager coordineranno il team per sviluppare ed eseguire i piani di mitigazione appropriati.

2.3 Budget e schedule

Una percentuale pari al 15% del tempo complessivo dei project manager sarà dedicata alla gestione dei rischi. Questo budget coprirà tutte le attività di monitoraggio e aggiornamento dei rischi per l'intera durata del progetto, fino al rilascio finale.

2.4 Categorie di rischi

I rischi per ZeroWaste Home saranno identificati tramite una valutazione continua e un'analisi specifica per ciascuna categoria. Le principali categorie sono:

Tecnologie: I rischi legati all'hardware, al software e alle integrazioni IoT vengono individuati
attraverso il monitoraggio della compatibilità tecnologica, dei test preliminari e dell'analisi di
affidabilità delle soluzioni scelte (es. sensori IoT, scanner codice a barre, integrazioni vocali);



- Persone: I rischi relativi all'impegno e alla collaborazione dei membri del team, così come alla
 comunicazione con gli stakeholder, sono identificati tramite un'osservazione regolare del livello
 di partecipazione e tramite feedback periodici da parte dei membri del team;
- Stime: I rischi relativi a budget e schedule vengono identificati durante la pianificazione iniziale e monitorati con revisioni regolari dell'aderenza al budget e delle tempistiche, adattando le previsioni e analizzando eventuali scostamenti;
- Organizzativi: Le difficoltà operative e gestionali, come le assenze dei project manager o le
 incomprensioni interne, sono rilevate tramite riunioni periodiche e check-in con il team per
 garantire la coerenza delle comunicazioni e la tempestiva risoluzione di problemi organizzativi;
- Requisiti: I rischi relativi a modifiche o ambiguità nei requisiti vengono individuati mediante
 revisioni regolari dei requisiti con gli stakeholder e il team di sviluppo, assicurando che tutti gli
 aspetti chiave siano compresi e documentati in modo chiaro.

2.5 Probabilità e impatto dei rischi

La gestione dei rischi prevede la classificazione di ciascun rischio in base alla **probabilità** di accadimento e al suo **impatto** sul progetto. Per valutare ogni rischio, sono stati definiti specifici intervalli e categorie sia per la probabilità che per l'impatto.

La probabilità di ciascun rischio sarà stimata in base alla seguente scala, espressa in termini di intervalli numerici e categorie qualitative:

- Improbabile (0.0 0.2): Il rischio ha una probabilità molto bassa di verificarsi,
- Poco Probabile (0.21 0.4): Il rischio ha una bassa probabilità di verificarsi,
- Possibile (0.41 0.6): Il rischio potrebbe verificarsi, ma non è altamente probabile,
- Probabile (0.61 0.8): Il rischio ha buone probabilità di verificarsi,
- Molto Probabile (0.81 1.0): Il rischio è altamente probabile e quasi certo.

L'impatto di ciascun rischio sarà valutato in base agli effetti che potrebbe avere sul progetto, con i seguenti intervalli e categorie:

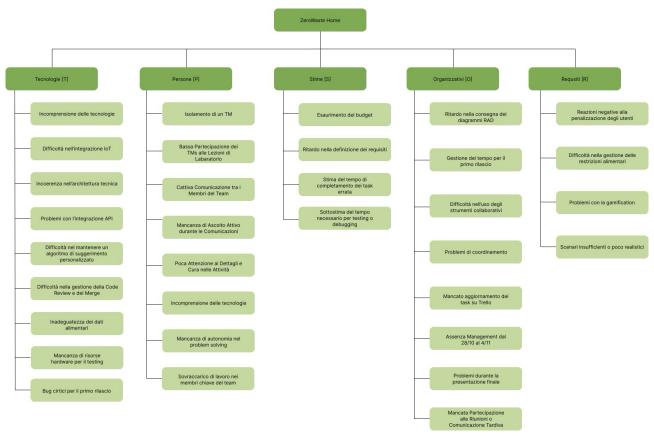
- Irrilevante (0.0 0.2): Rischio trascurabile, senza effetti significativi sul progetto,
- Limitato (0.21 0.4): Rischio lieve, con impatti ridotti e facilmente gestibili,
- Moderato (0.41 0.6): Rischio con effetti evidenti, ma non critici; gestibile senza grandi difficoltà,
- **Significativo (0.61 0.8):** Rischio importante, con potenziali impatti severi su tempi, costi o qualità,



• Critico (0.81 - 1.0): Rischio grave, con possibilità di compromettere il successo del progetto.

3 Risk Breakdown Structure

Sono stati individuati e analizzati i rischi del progetto relativi alle quattro categorie considerate. Di seguito è presentata la RBS ottenuta:



4 Opportunità

Nel progetto ZeroWaste Home, l'adozione di tecnologie innovative e la promozione di pratiche sostenibili offrono importanti opportunità di crescita e sviluppo sia per il team che per gli utenti finali. Di seguito sono elencate alcune delle principali opportunità individuate:

Innovazione tecnologica: L'integrazione di sensori IoT e tecnologie di scansione barcode
permette al team di acquisire competenze avanzate e di esplorare nuove possibilità nell'ambito
delle smart home. Questa implementazione apre la strada a miglioramenti futuri, come
l'integrazione con assistenti vocali e l'ottimizzazione della gestione della dispensa tramite algoritmi
predittivi;



- Sostenibilità ambientale: ZeroWaste Home punta a ridurre lo spreco alimentare, sensibilizzando gli utenti sull'importanza della sostenibilità. Questa missione crea un valore aggiunto per il progetto e consente al team di contribuire attivamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, in particolare in ambito ambientale e sociale;
- Coinvolgimento della community: La funzionalità di community, che consente agli utenti di
 condividere ricette e consigli, rappresenta un'opportunità per creare una rete di persone
 accomunate dall'obiettivo di ridurre lo spreco. Questo aspetto di ZeroWaste Home non solo
 incrementa l'engagement degli utenti ma facilita anche la crescita della base di utenti attraverso il
 passaparola e l'interazione sociale;
- Apprendimento e crescita del team: Il progetto offre al team l'opportunità di apprendere e
 migliorare le proprie competenze in ambiti come sviluppo mobile, gestione di database,
 intelligenza artificiale applicata a sistemi di suggerimento, e sviluppo di API. Queste esperienze
 favoriscono la crescita professionale di ciascun membro, aumentando la loro motivazione e
 preparazione tecnica.

Queste opportunità non solo arricchiscono il valore del progetto ZeroWaste Home ma consentono anche di trasformare potenziali sfide in occasioni di miglioramento continuo, generando un impatto positivo sia per gli utenti finali che per l'intero team di sviluppo.

5 Risk Register

Il **Risk Register** del progetto *ZeroWaste Home* sarà mantenuto e aggiornato in un foglio di lavoro Excel dedicato, progettato per garantire una chiara leggibilità e tracciabilità dei rischi. Ogni riga del registro rappresenta un rischio identificato e include i seguenti dettagli:

- **ID**: Identificativo univoco del rischio,
- Nome: Breve descrizione che identifica il rischio,
- Rank: Livello di priorità assegnato al rischio, basato su probabilità e impatto,
- **History**: Dettagli sull'evoluzione del rischio, compresi:
 - o Storico del Rank,
 - o Numero di settimane in cui il rischio è stato classificato tra i più critici (*Top 10*),
 - o Date di apertura, aggiornamento e chiusura del rischio.
- Descrizione: Descrizione completa della natura del rischio,
- Categoria: Categoria di appartenenza del rischio (es. Tecnologie, Requisiti, Organizzativi, ecc.),
- Causa di origine: Una descrizione della causa primaria che ha generato il rischio,



- Triggers: Eventi o segnali che possono indicare il verificarsi imminente del rischio,
- Piano di prevenzione: Azioni progettate per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi,
- Piano di contingenza: Azioni da intraprendere per ridurre l'impatto del rischio qualora si verifichi,
- Probabilità: Stima della probabilità che il rischio si verifichi,
- Impatto: Valutazione della gravità degli effetti del rischio sul progetto,
- Status: Stato attuale del rischio (es. Aperto, Sotto Controllo o Chiuso),
- Risk Owner: Persona responsabile del monitoraggio del rischio,
- **Risk Actionee**: Persona incaricata di eseguire i piani di prevenzione o contingenza associati al rischio,
- Note: Informazioni aggiuntive o commenti utili relativi al rischio.

Il <u>Risk Register</u> sarà aggiornato regolarmente, con revisioni programmate per garantire che tutti i rischi siano monitorati e gestiti in modo adeguato durante il progetto. Eventuali modifiche o aggiornamenti verranno documentati per tracciare l'evoluzione di ciascun rischio.

Tra il 14/10/2024 e il 6/12/2024, è stata effettuata un'analisi settimanale per individuare i rischi più critici (*Top 10*), basandosi su una combinazione di **probabilità** e **impatto**. I rischi che hanno mantenuto una posizione stabile nella *Top 10*sono stati sottoposti a monitoraggio più intenso e hanno richiesto misure di mitigazione specifiche. Questa analisi ha permesso di identificare e prevenire potenziali effetti a cascata, garantendo che le priorità del team fossero focalizzate sui rischi più significativi.

Oltre alla gestione dei singoli rischi, è stata effettuata un'analisi specifica per identificare i rischi correlati che potrebbero amplificare il loro impatto reciproco, noto come **effetto Titanic**. Questa analisi ha permesso di evidenziare le seguenti combinazioni critiche di rischi, valutate per la loro **probabilità** combinata e impatto combinato.